

Ad Amsterdam l'hotel del futuro è un Cityhub

L'hotel del futuro è ad **Amsterdam**, e assomiglia a un **hub**. Il nuovo **hotel Cityhub**, situato in **Bellamystraat, nel quartiere Oud West di Amsterdam, all'interno di un ex capannone industriale di 600 mq**, dal mese di novembre 2015 accoglie i suoi ospiti in una delle **50 capsule-camere da letto chiamate Hub**. Non prima di averli registrati nella hall digitale, e dotati di un'app per controllare i 'parametri' della stanza e familiarizzare con la città. Ogni Hub è fornito di un comodo letto matrimoniale, Wi-Fi, luci soffuse e musica personalizzata. Tutto regolabile tramite app. Il punto di ritrovo del Cityhub è un ampio salone, e con l'uso di un braccialetto RFID personale è possibile fare check-in e servirsi da soli al bar.

Progettato per i **viaggiatori tra i 20 e i 35 anni**, il Cityhub unisce la privacy e il comfort di un hotel con la sensazione di appartenere a una comunità e di poter contare sulla convenienza di un ostello.

Durante il soggiorno gli ospiti hanno l'accesso esclusivo all'app Cityhub, una guida di viaggio interattiva che fornisce suggerimenti per le attività e gli eventi. I viaggiatori possono inoltre richiedere suggerimenti in tempo reale da un CityHost o frequentare una chat room per collegarsi e condividere le attrattive che hanno scoperto.

Per contrastare i costi di roaming dati e per promuovere l'uso dell'applicazione, Cityhub ha unito le sue forze con quelle di T-Mobile. In questo modo offre agli ospiti la possibilità di utilizzare **il proprio servizio MiFi (router mobile) anche in città**. Le capsule di Cityhub possono essere prenotate su cityhub.com a partire da 50 euro a notte.